Saluti del presidente

PAG. 3

IL CONSULENTE IN EMERGENZA

LA CHAT DELL'ANCL DI FIRENZE

LE NOVITÀ DALL'INPS

LA SCOSSA N° 44

Rivista trimestrale dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, sindacato unitario unione provinciale di Firenze

Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro
ANCL
Sindacato Unitario

Indice

- Saluti del Presidente... **pagg. 3**
- Il consulente in emergenza... **pagg. 3-5**
- La circolare di mezzanotte... **pagg. 5-6**
- In ricordo di Aleandro Bonechi... **pag. 7**
- La chat dell'Ancl di Firenze... **pag. 7**
- La soppressione di FONDINPS... **pagg.7-8**
- INPS: da ottobre addio al Pin... **pag. 8**
- XI ed. del Festival del Lavoro... **pag.9**

SOMMARIO

La Scossa

Rivista trimestrale curata dall'Ancl Su-Up di Firenze

N° 44 Luglio-Settembre 2020

Iscrizione al Tribunale di Firenze n° 3798

Direttore Responsabile

Roberto Beconcini

Direttore Editoriale

Riccardo Monni

Comitato di Redazione

Valentina Gradella

Stefano Malavolti

Silvia Morini

Sara Panchetti

Daniela Riva

Enio Zambon

SALUTI DEL PRESIDENTE

Voglio iniziare il mandato da presidente con un affettuoso e sincero grazie alla collega Brunella Calonaci, che mi ha preceduto, per quello che ha saputo fare per il sindacato e la categoria tutta. Ha portato la sua esperienza in un Consiglio che ne aveva bisogno e che, grazie a lei, ha saputo crescere e formarsi. La sua determinazione è stata per noi di esempio e sprone a migliorare sempre di più.
Siamo riusciti a ricostruire le relazioni con le altre up e con il regionale in maniera feconda, sono certo che presto raccoglieremo i frutti di un lavoro a cui lei ha contribuito pienamente.

Grazie Brunella.

Roberto Beconcini

IL CONSULENTE IN EMERGENZA

di Riccardo Monni

Così come ampiamente anticipato dalle indiscrezioni, il termine fissato per lo stato d'emergenza è stato prorogato fino 31 gennaio 2021, ma ormai poco importa, l'emergenza è diventata ordinaria…
Con tutta probabilità il 2020, escludendo gli anni interessati dai conflitti mondiali, sarà ricordato nella storia dell'umanità come uno dei peggiori, se non addirittura il peggiore in assoluto, ma, da inguaribile ottimista quale sono, mi piace sempre osservare la metà piena del bicchiere…

Degli ultimi 7/8 mesi rimane sicuramente il profondo ricordo dell'isolamento: la sensazione provata in quei giorni nel compiere il tragitto casa/lavoro resterà per sempre come una delle più brutte mai avvertite. Le strade vuote, i semafori e le loro luci colorate, le pattuglie delle forze dell'ordine che passando accanto ti osservavano in maniera scrupolosa. Una volta rientrato a casa, in famiglia trovavo la medesima situazione: il figlio, che di solito vedo soltanto ai pasti, che ha sempre i minuti contati e che molto spesso mi risponde: "... scusa, ma, devo andare...", lo trovavo invece completamente "svaccato" e sempre più "imparentato" con la tappezzeria del divano.
Ebbene si, anche questi ricordi rimarranno per sempre nella mia mente e nel mio cuore. Soltanto noi consulenti del lavoro sappiamo realmente quanto impegno abbiamo profuso negli scorsi mesi e non è certo questo il momento giusto per sprecare tempo a ricordarlo; ad onor del vero e non so se è accaduto anche a voi, devo confessare che, parlando con alcuni clienti, abbiamo ricevuto apprezzamento per il lavoro svolto: sono state riconosciute e particolarmente gradite la precisione e la puntualità dimostrate nello svolgimento dell'attività di studio. Nonostante il resto del mondo fosse praticamente paralizzato, noi abbiamo proseguito la nostra attività, fortunatamente c'è stato anche qualcuno che ha riconosciuto ed apprezzato l'impegno. Naturalmente c'è stato anche chi, come accade sempre, non ha capito niente, ma, come dicevo prima, voglio pensare soltanto al bicchiere mezzo pieno! Da questi momenti di estrema difficoltà è emersa una caratteristica importante che, mai fino ad oggi, avevo avvertito così potenziata: la forza degli esseri umani! Credo poi che la nostra categoria da questo punto di vista sia dotata di una sensibilità ancor più spiccata rispetto alla media. Sarà forse per il tipo di lavoro che svolgiamo e che ci porta continuamente a misurarci con forze contrapposte, o forse per la capacità di comprendere e cercare di mediare le controversie nel tentativo di trovare comunque un punto d'incontro, o il grande senso civico e di responsabilità che ha sempre animato la nostra vita professionale; qualunque sia il motivo, possiamo tranquillamente affermare che siamo esseri umani che di fronte ad una grande difficoltà hanno reagito in maniera esemplare. Secondo me siamo riusciti a metter giù la più grande collaborazione della storia delle professioni! Durante questi mesi la chat del consiglio Ancl di Firenze ha visto aumentare in maniera esponenziale il numero dei post, a quelli istituzionali se ne sono aggiunti infatti moltissimi che riguardavano gli argomenti contingenti: cig in tutte le sue sfumature, sospensioni dei versamenti, blocco dei licenziamenti ecc. Anche la chat del calcetto dei consulenti del lavoro di Firenze (ne approfitto, chi vuol partecipare è benvenuto, abbiamo bisogno di rinforzi per battere, calcisticamente parlando, commercialisti, guarda di finanza ed agenzia delle entrate) ha virato decisamente, dalle ironie per lo più indirizzate agli storici nemici bianconeri è

diventata luogo di scambio di pareri e circolari. Non parliamo poi dei contatti telefonici ed in video con i colleghi, anche quelli sono incredibilmente cresciuti ed in certi periodi, diventati addirittura plurigiornalieri ed interregionali. A mio modo di vedere tutta questa compartecipazione ci ha aiutato ad uscire da una situazione tutt'altro che semplice. Ecco quindi che mi piace cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che, condividendo i loro pensieri e le loro esperienze, hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione di questo splendido risultato. Purtroppo non è ancora finita, ne siamo consapevoli, ad oggi non riusciamo nemmeno ad ipotizzare un ritorno alla normalità, ma voglio pensare che la consapevolezza di poter contare su queste sinergie ci possa aiutare a superare questa pagina negativa della storia dell'uomo. Grazie a tutti.

LA CIRCOLARE DI MEZZANOTTE

---

di Jacopo Aiazzi

Con la circolare n.115/2020 pubblicata alle 23:30 circa di mercoledì 30 settembre, l'INPS ha comunicato la proroga dei termini per trasmettere le domande relative ai trattamenti di Cassa Integrazione, segnalando l'esigenza

del Ministero del Lavoro di far slittare il termine proprio del 30 settembre (!) al 31 ottobre 2020, anche in previsione di un'imminente risposta legislativa coincidente con la conversione in legge del cd. Decreto Agosto. In particolare, l'INPS con questa circolare specifica, tra le altre cose, che «per la fruizione della seconda proroga di Cassa Integrazione, la richiesta dei trattamenti andrà effettuata con due distinte istanze. Una prima domanda, con causale *"Covid-19 nazionale"*, dovrà essere presentata per le prime nove settimane mentre la seconda, con causale *"Covid-19 con fatturato"*, riguarderà l'ulteriore periodo di 9 settimane, concesse esclusivamente ai datori di lavoro ai quali sia stato già interamente autorizzato il precedente periodo di 9 settimane», fornendo anche chiarimenti per il versamento del contributo addizionale. Oltre a prorogare scadenze al countdown (per caso, vi ricorda un'altra sgradita parola?) e fornire continui necessari chiarimenti in una situazione particolarmente confusionaria, questa appare l'ennesima risposta alle richieste di ascolto e diritto alla disconnessione avanzate dalla nostra categoria. Ripercorrendo i mesi passati, con una manifestazione a Roma e il minacciato sciopero dei commercialisti, come noi una categoria di professionisti stretta nella consapevole morsa che incrociare le braccia significa danneggiare i clienti in una situazione già disastrosa. La richiesta di utilizzare un'unico ammortizzatore sociale per l'emergenza epidemiologica si è tradotto in Cigo, Cigs, Cds, Cigo edilizia, Cisoa, Fis, fondi di solidarietà e chi più ne ha più ne metta. Con la quantità di circolari, messaggi, chiarimenti, DPCM, decreti-legge, leggi di conversione etc. etc. da far invidia alla foresta amazzonica ci avremmo potuto tappezzare le pareti dei nostri studi. Immersi in nuove domande da fare, paghe, scadenze, siti istituzionali ad ingresso orario e spesso bloccati, informazioni e leggi da interpretare col dizionario sotto braccio, consultazioni sindacali indispensabili ma dal risultato non vincolante, se non ci siamo tutti ingobbiti è già un mezzo miracolo. Insomma, con l'ultima circolare pubblicata a mezz'ora dalla scadenza il messaggio sembra chiaro: forza e coraggio, anche se domani non sarà maggio.

IN RICORDO DI ALEANDRO BONECHI

di Vittorio Gazzarrini

Aleandro Bonechi ci ha lasciato. Sono passati più di cinquanta anni da quando lo conobbi: eravamo insieme ad altri colleghi in riunione allo studio Giuliattini in attesa che la legge 1081 dl 12 ottobre 1964 venisse pubblicata. Successivamente venne eletto Presidente dell'ANCL e se ricordo bene io ero il suo segretario.
Aleandro era una persona magnifica, sempre di buon umore, professionista preparato, con tanto senso pratico ed un vero amico. Partecipò con Bagnasco e molti altri di noi alla trasformazione dei vecchi tenutari di libri paga e matricola in professionisti intellettuali. Aleandro era anche un artista, quando era più giovane faceva parte di un complesso musicale al pianoforte. Lo ricorderò sempre con stima ed affetto.

LA CHAT DELL'ANCL DI FIRENZE

Con l'intento di condividere ancor più velocemente le notizie, abbiamo pensato di realizzare un canale di messaggistica istantanea dedicato agli iscritti. Siamo in attesa del parere richiesto alla società che cura gli aspetti privacy; appena pronti Vi daremo informazioni dettagliate e modalità di registrazione.

LA SOPPRESSIONE DI FONDINPS

di Roberto Beconcini

Fonte: fondinps.it

Nel 2005, con DLgs di dicembre, n. 252, è stato costituito presso l'INPS FONDINPS quale forma pensionistica complementare residuale a contribuzione definita, alla quale far confluire le quote di TFR maturande nell'ipotesi prevista dall'articolo 8, comma 7, lett b), n. 3, del medesimo decreto legislativo. Ovvero, stiamo parlando dei cosiddetti lavoratori silenti che non hanno comunicato al proprio datore di lavoro nei termini di legge l'adesione ad alcuna forma pensionistica complementare o di voler mantenere il proprio TFR in azienda.
Nella Gazzetta Ufficiale del 30 luglio è stato pubblicato il decreto 31 marzo 2020, n. 85, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che dispone la soppressione della forma pensionistica complementare residuale denominata *"Fondo pensione complementare I.N.P.S."*, in forma abbreviata *"FONDINPS"*. Ricordo a tutti che soltanto la scelta di mantenere il TFR presso il datore di lavoro può essere successivamente revocata e che il lavoratore può conferire il TFR maturando ad una forma pensionistica complementare dallo

stesso prescelta. Per questo l'Istituto con il messaggio 3600 in data 8/10/2020 ha provveduto a comunicare le istruzioni operative a seguito della soppressione. Pertanto a decorrere dal mese di ottobre 2020 le quote di TFR maturando dei nuovi iscritti taciti affluiranno al FONDO COMETA, iscritto al n. 61 dell'Albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP; mentre per coloro i quali sono già iscritti sarà attivato dal Commissario liquidatore di FONDINPS un piano di passaggio al FONDO COMETA con un'adeguata comunicazione agli iscritti, compresa la possibilità di esercitare il diritto di trasferimento della propria posizione ad altra forma pensionistica complementare.

INPS: da ottobre addio al PIN

di Roberto Beconcini

Dal 1 di ottobre l'INPS non rilascerà più pin come credenziali di accesso ai servizi dell'Istituto. Tale modalità sarà sostituita dallo SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette di accedere ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione. Per gli attuali possessori di PIN il passaggio allo SPID avverrà in maniera graduale secondo le istruzioni fornite dall'Istituto, che prevedono una fase transitoria che si concluderà con la definitiva cessazione della validità del PIN rilasciati dall'Istituto.
Con questo passaggio dal PIN allo SPID l'INPS rafforza il diritto dei cittadini alla semplificazione dei rapporti con la PA, rendendo così operative le politiche nazionali di digitalizzazione aperte ormai agli sviluppi europei. In effetti lo SPID, grazie ai vari livelli di autocentificazione permetterà all'Istituto di abilitare nuovi servizi che richiedono una maggiore affidabilità nella fase di riconoscimento dell'utente. Se da un lato spariranno le decine di password chiavi e codici di accesso finora utilizzate verso i vari portali della PA; dall'altro riteniamo che ancora il device tecnologico nel nostro paese sia ancora elevato soprattutto nelle fasce alte della popolazione, tra i maggiori utenti dell'INPS. Dal 28 febbraio 2021 lo SPID sarà l'unico strumento per accedere ai servizi digitali della PA, assumendo così un ruolo centrale nella semplificazione procedurale del rapporto tra cittadini e Stato e nella partecipazione digitale dei cittadini e delle istituzioni. In tutto questo, pur capendo che la strada da intraprendere è corretta, occorre capire come gestire lo SPID con i nostri collaboratori di studio. Sicuramente i PIN attualmente in uso a noi intermediari rimarranno, comunque, ancora operativi e si affiancheranno allo SPID ancora per qualche tempo, fino alla risoluzione tecnica di alcuni aspetti tra cui, appunto, la gestione delle sub deleghe. E' notizia di questi giorni, a proposito di sub deleghe, che sono state accolte le istanze della categoria. L'INPS sta approntando le necessarie modifiche che consentiranno al sub delegato di operare sul cassetto previdenziali senza restrizioni, facendo altresì in modo che le relative operazioni siano visibili a tutti i soggetti collegati all'utenza delegante. Questo ad oggi non era possibile.

"L'ITALIA RIPARTE DAL LAVORO": XI EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL LAVORO

ANCL è lieta di invitarvi a seguire l'undicesima edizione del Festival del Lavoro. "L'Italia riparte dal lavoro" è il tema della manifestazione in programma il 23 ottobre in modalità on line che sarà possibile seguire comodamente tramite tablet, computer e smartphone. Si parte il 22 ottobre dalle 15:00 con una speciale anteprima. A seguire si apriranno i primi webinar tematici. La manifestazione potrà essere seguita sul sito ma anche sulle pagine social dell'evento e sui principali siti di informazione. Per parteciparvi sarà necessario iscriversi ai webinar di interesse attraverso il sito del Festival e accedere alla piattaforma di formazione continua per il riconoscimento dei crediti formativi. Tutte le informazioni utili su www.festivaldellavoro.it

Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro
ANCL
Sindacato Unitario